



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 518

Del 17/01/2025

---

Identificativo Atto n. 26

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO  
RISORSA IDRICA

Oggetto

Valutazione di coerenza con la programmazione e pianificazione regionale, ai sensi dell'art. 48 c. 4 della l.r. 26/2003, della proposta di aggiornamento del Piano d'ambito della Provincia di Monza e Brianza

L'atto si compone di 7 pagine di cui  
3 pagine di allegati parte integrante



## **Regione Lombardia**

### **LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PIANIFICAZIONE E TUTELA RISORSA IDRICA, GESTIONE CANONI ACQUE PUBBLICHE**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l’art. 149, che prevede la predisposizione e /o l’aggiornamento del piano d’ambito da parte dell’ente responsabile;

RICHIAMATA la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e successive modifiche e integrazioni, in particolare l’art. 48 che:

- al comma 1 attribuisce alle Province e alla Città Metropolitana di Milano le funzioni di Ente di governo d’ambito;
- al comma 2 lettera b) individua, tra le funzioni e attività attribuite alle Province e alla Città Metropolitana di Milano, l’approvazione e aggiornamento del piano d’ambito;
- al comma 4 dispone che, prima dell’approvazione del piano d’ambito o dei relativi aggiornamenti, l’Ente di governo dell’ambito ne trasmette il testo alla Regione per la formulazione di eventuali osservazioni relative alle proprie competenze in materia di governo del territorio e di tutela della salute nonché al fine di garantire il rispetto degli obblighi comunitari sull’utilizzo delle risorse idriche e la conformità agli atti di programmazione e pianificazione regionale, in particolare al Piano di Tutela delle Acque;

#### **CONSIDERATO**

- che la Giunta regionale, ai sensi dell’art. 121 del d.lgs 152/2006, ha approvato il Programma di Tutela delle acque (PTUA) con D.G.R. 6990 del 31 luglio 2017, che costituisce lo specifico piano regionale di settore per la tutela della risorsa idrica;
- che l’art. 3 delle norme tecniche di attuazione del PTUA dispone l’obbligo per i Piani d’ambito di adeguarsi ai contenuti della programmazione regionale;
- che alcune misure del PTUA definiscono obiettivi che in modo specifico devono essere raggiunti dal servizio idrico integrato, anche dettagliando le priorità secondo cui devono essere impostati i programmi degli interventi allo scopo di contribuire al miglioramento della qualità dei corpi idrici in attuazione della direttiva 2000/60/CE;

VISTE le procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181, avviate dalla Commissione Europea nei confronti dello stato italiano per la violazione degli art. 3, 4, 5, e 10 della Direttiva del Consiglio 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che interessano numerosi agglomerati lombardi e che pertanto evidenziano l’urgenza di superare i deficit infrastrutturali che ancora persistono in regione;

VISTA la dgr n. 2537 del 26/11/2019, di “Approvazione delle linee guida regionali per l’aggiornamento dei piani d’ambito del servizio idrico integrato”;



## Regione Lombardia

VISTA la proposta di aggiornamento del Piano d'ambito trasmessa dall'Ufficio d'ambito di Monza e Brianza in data 19 novembre 2024;

### CONSIDERATO

- che la Struttura Risorse Idriche della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile ha esaminato i contenuti del documento inviato e in particolare ha focalizzato tale analisi sulle parti relative alla conformità degli agglomerati e degli impianti di depurazione, al completamento delle conoscenze sullo stato delle reti di acquedotto e fognatura, alla coerenza del programma di interventi con le criticità connesse alla risoluzione delle procedure di infrazione alla direttiva 91/271/CEE e con i fabbisogni per la risoluzione delle situazioni non conformi;
- che il piano degli interventi per i tre segmenti del servizio risponde all'esigenza di superare il deficit infrastrutturale, mantenere adeguati livelli di servizio e migliorare sia il ciclo di raccolta e depurazione delle acque reflue che la rete acquedottistica al fine di contenere le perdite di rete e garantire la sicurezza dell'acqua approvvigionata;
- che l'impostazione del Piano presenta congruenza con lo sviluppo della pianificazione regionale in materia di tutela delle risorse idriche;

RITENUTO di considerare conforme agli atti di programmazione e pianificazione regionale la proposta di Piano d'ambito della Provincia di Monza e Brianza, a condizione che siano recepite le osservazioni contenute nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

RICORDATO che, ai sensi dell'48 comma 4bis della l.r. 26/03, le osservazioni tese a garantire la conformità del Piano d'ambito al Piano di Tutela delle Acque sono vincolanti;  
VISTO il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, in particolare l'Ambito strategico 5.3 – "Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini", Obiettivo Strategico 5.3.4 "Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche" ed il Risultato Atteso 5.3.4.2 – "Sviluppare e migliorare il servizio idrico integrato (SII) attraverso misure e interventi";

RICHIAMATI la legge regionale n. 20 del 07 luglio 2008, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

### DECRETA

1. di ritenere conforme agli atti di programmazione e pianificazione regionale la proposta di aggiornamento del Piano d'ambito della Provincia di Monza e Brianza, a condizione che



## Regione Lombardia

siano recepite le osservazioni contenute nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di trasmettere copia del presente decreto alla Provincia di Monza e Brianza
3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

La Dirigente  
MILA CAMPANINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.